

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **È necessaria una base legale cantonale per istituire impianti di videosorveglianza degli spazi pubblici? - Atto II**

Lo scorso 14 marzo i sottoscritti presentarono un'interrogazione dal titolo "È necessaria una base legale cantonale per istituire impianti di videosorveglianza degli spazi pubblici?" che a tutt'oggi non ha ricevuto alcuna risposta. Nella stessa si richiamava una notizia giornalistica secondo la quale una perizia elaborata per la Città di Berna dal professor Markus Müller, docente di diritto costituzionale e amministrativo dell'Università di Berna affermava che occorre una base legale cantonale affinché i comuni possano installare videocamere di sorveglianza.

Una tesi recentemente ripresa in un altro studio (cfr. Corriere del Ticino del 6 dicembre 2006) condotto da quattro ricercatori romandi intitolato "Videosorveglianza e rischi nello spazio ad uso pubblico" di Jean Ruegg (Università di Losanna), Valérie November (Politecnico di Losanna), Alexandre Flückiger (Università di Ginevra) e Francisco Klauser (Università di Friburgo). Secondo tale lavoro la videosorveglianza in ambito privato sarebbe regolata soltanto da una raccomandazione del preposto federale alla protezione dei dati, mentre quella inerente gli spazi pubblici deve poggiare su delle basi legali cantonali. Tuttavia, attualmente soltanto Basilea città disporrebbe di un arsenale legislativo. I Cantoni Vaud, Ginevra, Argovia e Zurigo si appresterebbero a varare una normativa.

Tenuto conto di questo nuovo studio e del tempo trascorso dalla prima interrogazione si chiede nuovamente al Consiglio di Stato di rispondere alle seguenti domande:

1. Condivide il Governo la posizione del prof. Müller e dei 4 ricercatori romandi secondo cui occorre una base legale cantonale per la videosorveglianza degli spazi pubblici?
2. In caso negativo, qual è il margine di manovra dei Comuni in questo ambito a parere del Governo?
3. Esiste una simile norma nel diritto ticinese e/o è allo studio?
4. Qualora la base legale cantonale fosse necessaria e non esistesse, cosa ritiene di fare il Governo di fronte ai Comuni che hanno già deciso di usare questo mezzo di controllo degli spazi pubblici?

MANUELE BERTOLI  
ARIGONI - CAROBBIO W. -  
CAVALLI - GHISLETTA D. -  
LURATI - ORELLI VASSERE -  
PESTONI